

formazione
professionale

l'Apprendistato
è agile:



BERGAMO, 11 GIUGNO 2010
L'ALTA FORMAZIONE IN APPRENDISTATO
IN PIEMONTE

La legislazione nazionale (Art. 50 del D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i.)

La regolamentazione degli aspetti formativi è rimessa alle Regioni in accordo con le Parti Sociali, le Università e le Istituzioni formative.

Le Imprese sono attivamente coinvolte nelle varie fasi del processo.

Apprendisti

Assunti ai sensi dell'art. 50 del d.lgs 276/2003:

- con età inferiore ai 30 anni al momento dell'assunzione ;
- in possesso di laurea triennale (Master di I livello) o magistrale (Master di II livello);
- nazionalità anche non italiana .

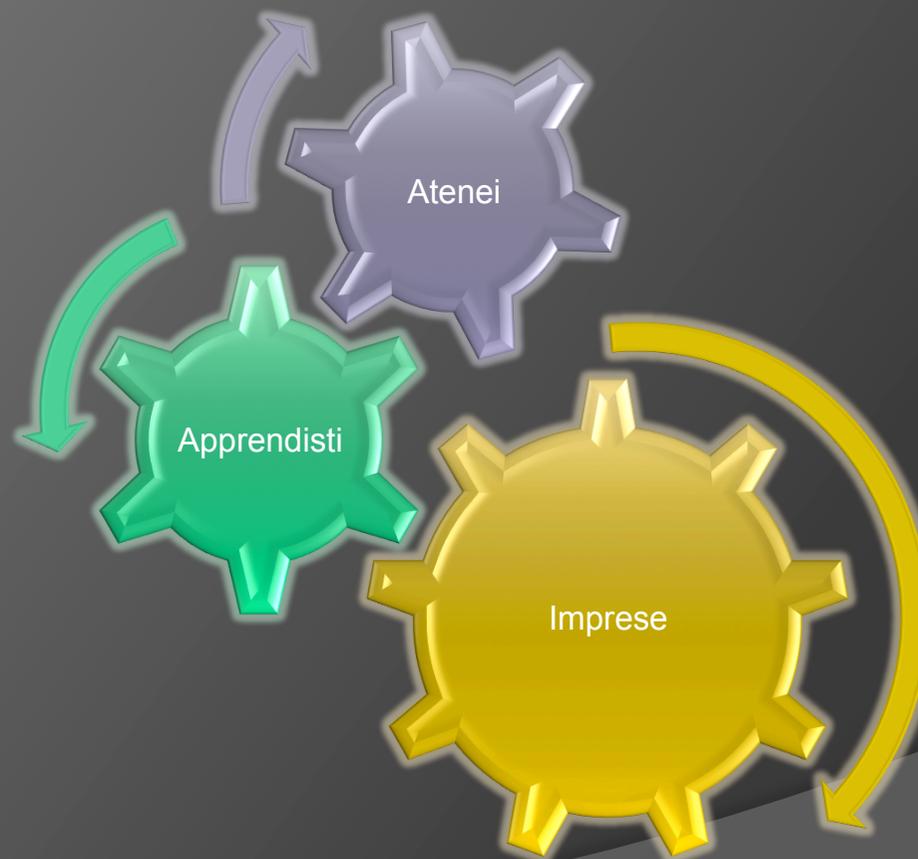
Atenei

Con almeno una sede operativa sul territorio piemontese

Imprese

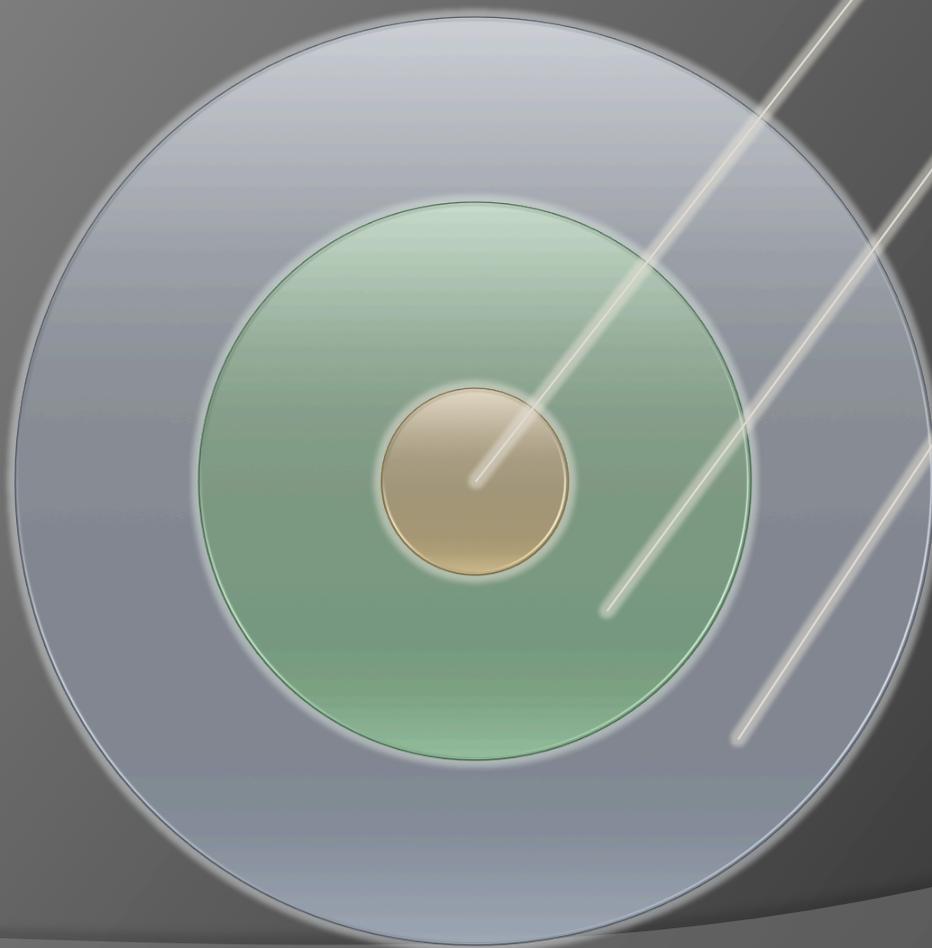
Con sedi operative sul territorio piemontese

Soggetti partecipanti



La sperimentazione nella Regione Piemonte

Obiettivi generali



Sperimentare nuovi modelli formativi, centrati sull'interazione tra università e impresa

Gestire la sperimentazione mediante la massima flessibilità operativa, nel rispetto dei vincoli comunitari, nazionali e regionali

Sviluppare un nuovo canale formativo a sostegno:

- dell'innalzamento del livello di istruzione;
- dell'orientamento dell'offerta di alta formazione alle esigenze delle imprese

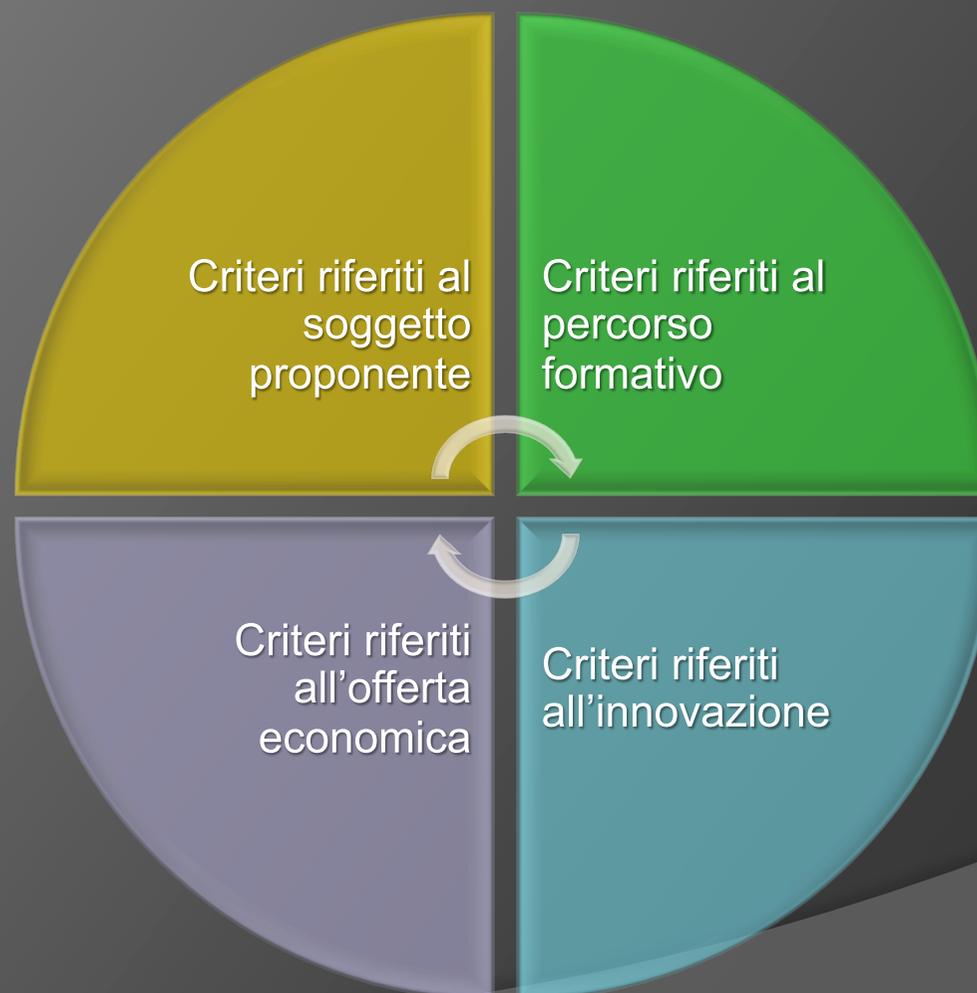
Impostazione del modello sperimentale



Governance

- Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, le Parti Sociali, le Istituzioni formative per la definizione:
 - degli indirizzi generali sugli aspetti giuslavoristici;
 - degli indirizzi formativi per l'acquisizione di crediti formativi universitari, attraverso la formazione in azienda;
 - delle funzioni del tutore dell'Istituzione formativa;
 - del modello di Piano Formativo Individuale (PFI).
- Regolamento tra le Parti Sociali per definire:
 - la durata del contratto;
 - l'età degli apprendisti;
 - l'inquadramento e la retribuzione.
- Istituzione di una Cabina di Regia regionale con funzioni di monitoraggio sulla sperimentazione

Valutazione delle proposte



Processo di interazione



Il tutore aziendale

- Predispone, in accordo con l'équipe dei formatori e con i referenti aziendali, il piano formativo generale (PFI) e il piano formativo di dettaglio dell'apprendista;
- Verifica lo stato di avanzamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal piano formativo individuale dell'apprendista;
- Assiste l'apprendista durante tutto il percorso;
- Acquisisce una attestazione in esito ad un percorso formativo in auto-apprendimento, reso disponibile dalla Regione Piemonte.

Il tutore dell'Istituzione accademica

- Opera in stretto rapporto con il tutore aziendale coadiuvandolo nell'esercizio delle sue funzioni;
- Coordina, a livello generale, le attività previste dall'intero percorso formativo.

Durata e articolazione dei percorsi formativi

Articolazione e durata in ore del percorso formativo per l'acquisizione di 60 CFU (previsti per il conseguimento del titolo di Master di I e II livello)

300 - 400 ore di impegno per la formazione a cura dell'istituzione universitaria

800 ore, circa, di impegno per il *project work* e la formazione in impresa

200 ore, circa, di impegno per auto-apprendimento

Se necessario, sono previste fino a 50 ore dedicate al "riallineamento" delle conoscenze.

Durata del contratto

Intesa tra Regione Piemonte , Parti Sociali e Istituzioni universitarie sottoscritta il 20 gennaio 2010

- La durata massima dei contratti in apprendistato per il conseguimento di titoli di Master Universitario di I e/o II livello non può essere superiore a 24 mesi;
- Tale durata è aumentabile sino ad un massimo di 6 mesi qualora siano necessarie attività di inserimento e di orientamento finalizzate all'avvio del percorso formativo e al rilascio del titolo di studio;
- La durata dei contratti è proporzionalmente ridotta in caso di riconoscimento, da parte delle istituzioni universitarie che realizzano il percorso formativo, di Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti a seguito di esperienze formative o professionali precedenti alla stipula del contratto di apprendistato;
- Il contratto di apprendistato stipulato ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 276/2003 termina a seguito del conseguimento del titolo di studio universitario o/e a conclusione del percorso formativo.

Progetto didattico - organizzativo

Aspetti di rilievo

Piano formativo di massima

Ruolo e funzioni di atenei e imprese

Modalità di verifica degli apprendimenti, valutazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Ruolo e funzioni del tutore aziendale e del tutore dell'istituzione universitaria

Rispondenza del progetto alle priorità regionali

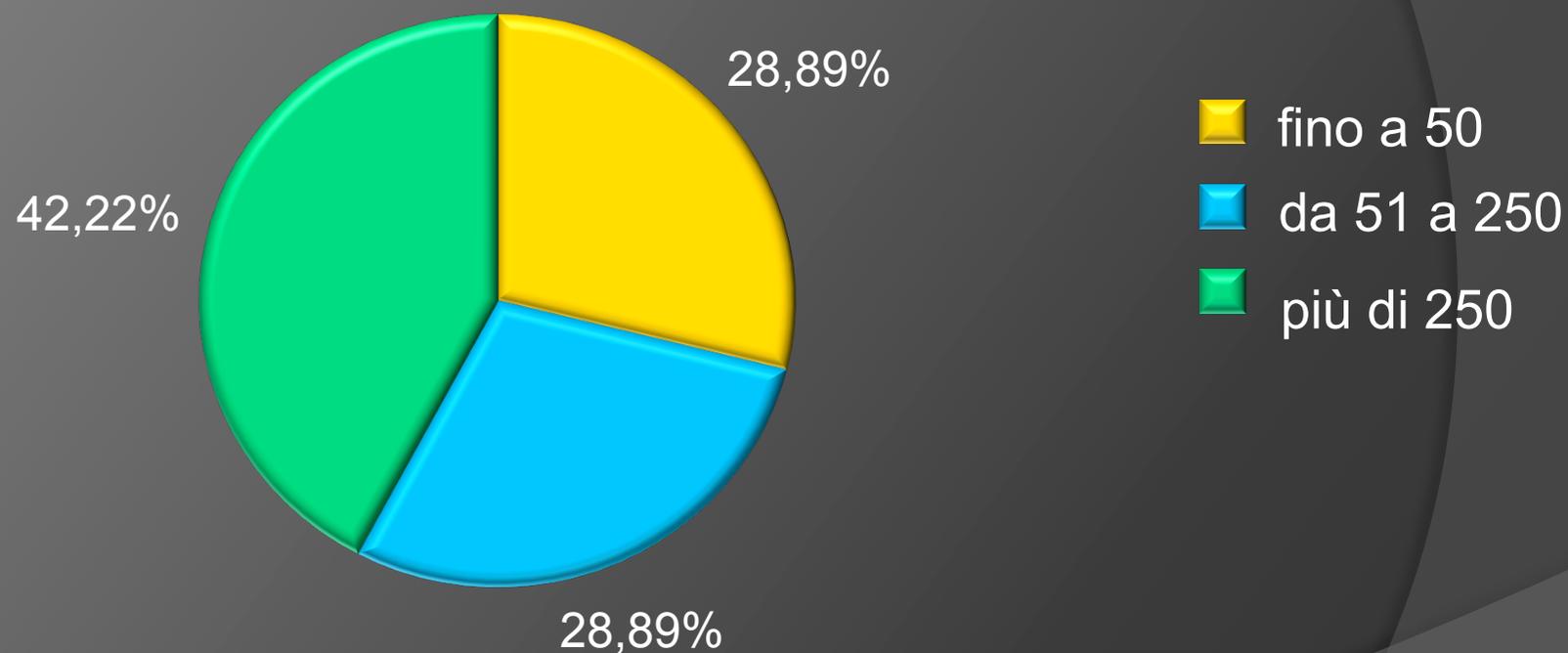
Modalità di monitoraggio in itinere sullo stato di avanzamento delle attività e previsione di eventuali azioni correttive

I numeri della sperimentazione

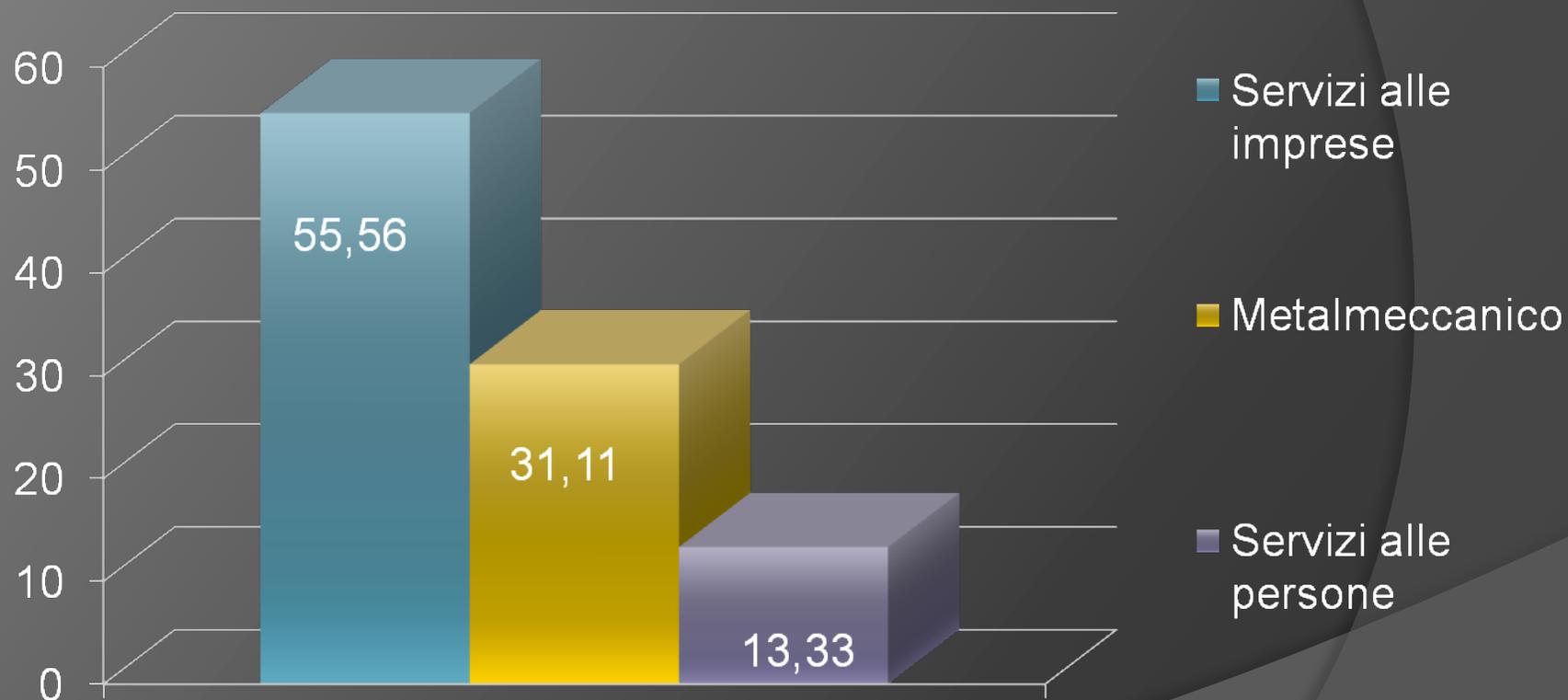
Prima Sperimentazione dati conclusivi

Atenei	<ul style="list-style-type: none">▪ Politecnico di Torino▪ Università degli Studi di Torino▪ Università degli Studi del Piemonte Orientale
Master di I Livello	12
Master di II Livello	4
Laurea Specialistica	1
Imprese	92
Apprendisti che hanno conseguito il titolo	178
Percentuale di successo per l'acquisizione del titolo di studio	94,59%
Percentuale di trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato	100%

Dimensione delle Imprese (valori %)

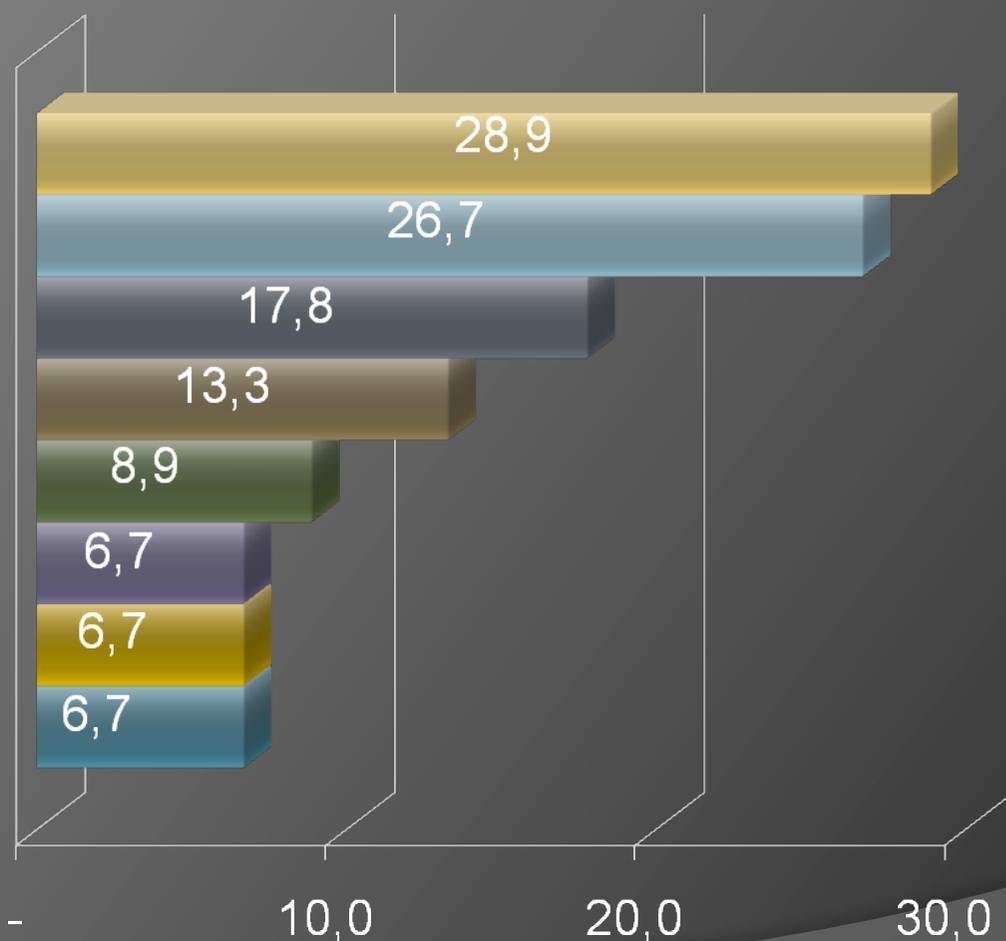


Macro Settori delle Imprese coinvolte



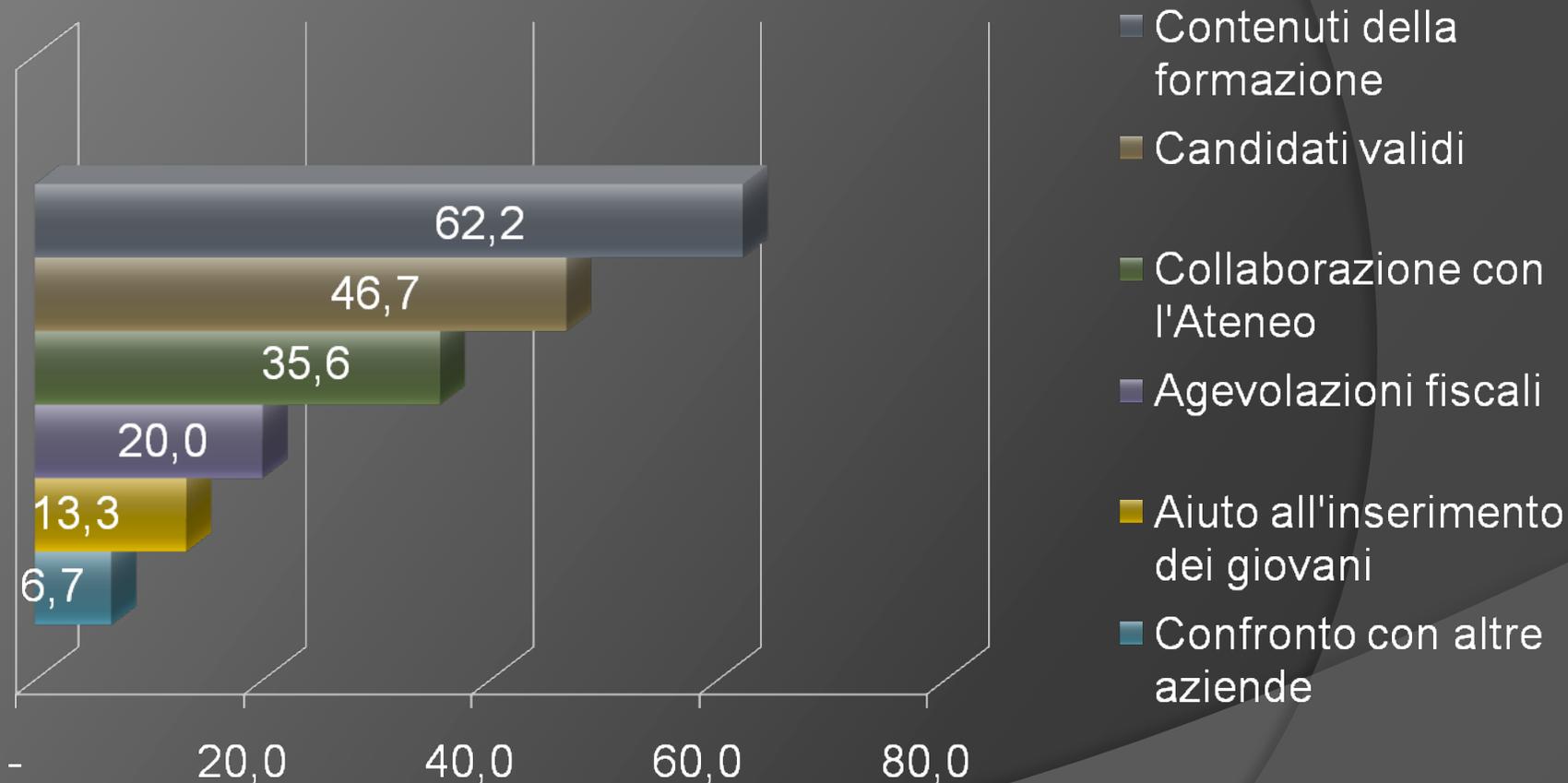
I giudizi sulla sperimentazione

Criticità della sperimentazione
rilevate dalle imprese (valori%)

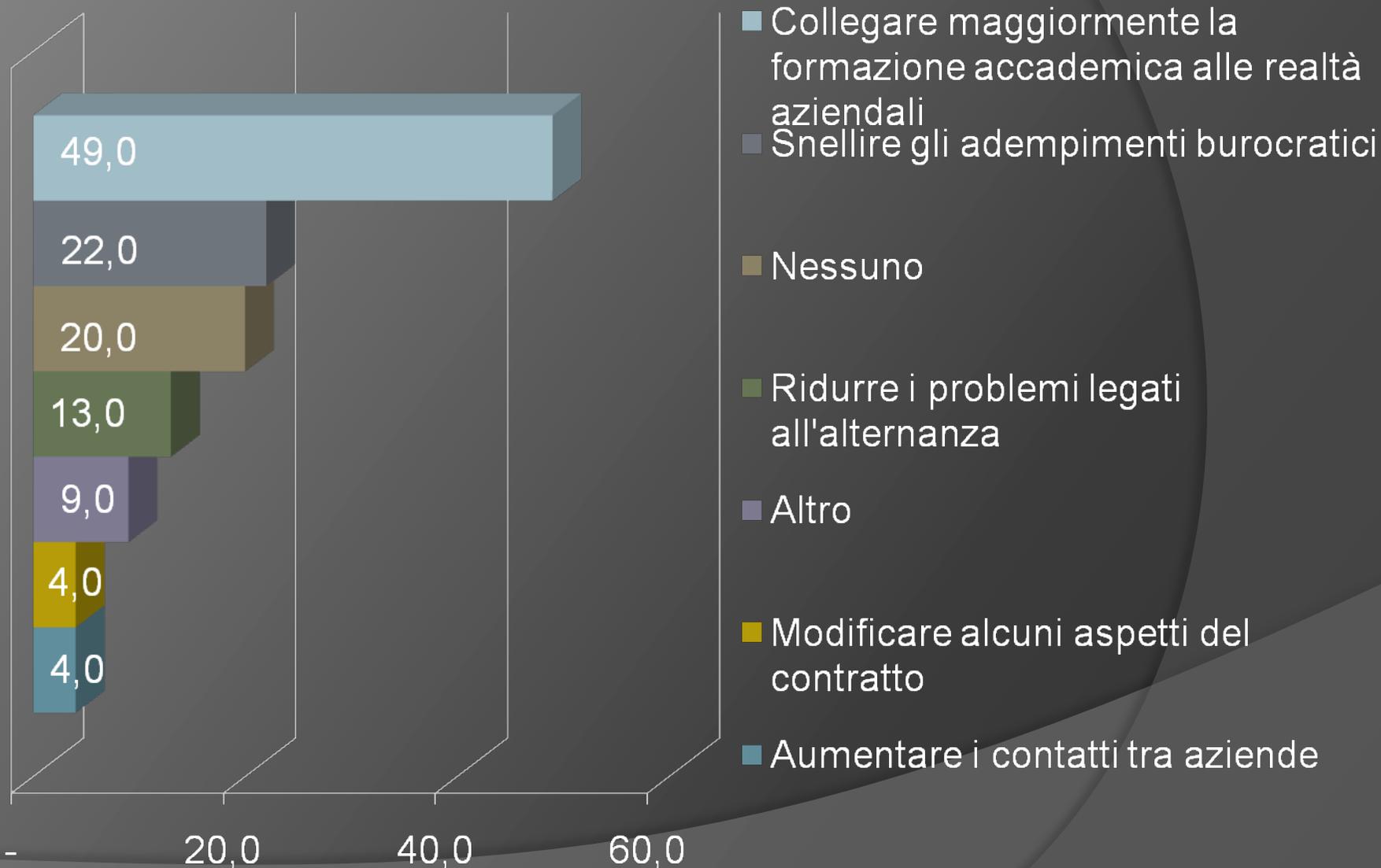


- Nessuna
- Difficoltà a conciliare l'alternanza
- Oneri burocratici
- Altro
- Contratto
- Costo delle tecnologie necessarie
- Scarso legame tra formazione e lavoro
- Mancanza di tempo

Valutazione positiva della sperimentazione rilevata dalle imprese (valori %)



Suggerimenti delle Imprese (valori %)



Obiettivi futuri

- Master di I e II livello
- Dottorati di Ricerca

 Legge
Statale n.
133/2008

 Protocollo
di Intesa
con le Parti
Sociali del
20/01/2010

 Indirizzi
della
Regione
Piemonte

Attività 2010 - 2013

(N. di percorsi previsti e di apprendisti coinvolti)

Master

Anno	2010	2011	2012	2013	Totale
N. Percorsi	8	12	20	25	65
N. Apprendisti	110	165	275	345	895

Dottorati

Anno	2010	2011	2012	2013	Totale
N. Percorsi	0	10	25	35	70
N. apprendisti	0	10	25	35	70

Complessivamente si prevede il coinvolgimento di circa 1.000 apprendisti occupati in elevati profili tecnico scientifici.